



La formazione fa scuola

Documento del Consiglio di Classe

Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
Articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

Classe V sezione B

A. S. 2022/23

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)

Prot. n. 3359

del 15 maggio 2023



La formazione fa scuola

Sommario

1.	Presentazione della classe.....	2
1.1	Composizione del consiglio di classe.....	2
1.2	Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico).....	3
2	Il profilo culturale, educativo e professionale dell’Istituto Tecnico Economico	4
2.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici.....	4
2.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico.....	6
2.3	Risultati di apprendimento caratteristici dell’indirizzo A.F.M. – articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”	8
3	Obiettivi formativi PTOF	9
4	Il Percorso formativo realizzato.....	10
4.1	Orientamenti metodologici e organizzativi comuni	10
4.2	Modalità di verifica condivise.....	11
4.3	La valutazione.....	11
4.4	Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari	12
4.5	Educazione civica.....	12
4.5.1	Il quadro normativo.....	12
4.5.2	Attività, percorsi, progetti svolti.....	13
4.6	Nodi concettuali delle singole discipline	13
4.7	Temi centrali (macroaree)	15
4.8	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO).....	18
5	Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe	20



La formazione fa scuola

1. Presentazione della classe

1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della Classe V sezione B dell'ITE indirizzo AFM articolazione SIA- Anno Scolastico 2022/23, riunitosi il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2023 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

Disciplina	Dirigente Scolastico / Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSANGELA COLUCCI
Italiano	Maria Muschio
Storia	Maria Muschio
Matematica	Eva Incalza
Inglese	Maria Rita Mignone (Coordinatrice)
Diritto ed Economia Politica	Angela Biscotti
Economia Aziendale	Vito Arcangelo Carulli
Informatica	Antonella Acquaviva
Informatica (laboratorio)	Leonardo Caputo
IRC/IARC	Stefano Ricciardi
Scienze motorie e sportive	Feliciana D'Attolico

Cambiamenti subiti dal CdC nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

Disciplina	DOCENTI		
	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano-Storia	Angela De Giglio	Alemanno Annalisa	Maria Muschio
Matematica	Gabriella Di Cagno	Di Cagno/Eva Incalza	Di Cagno/Eva Incalza
Ed. Fisica	Antonio Quarto	Antonio Quarto	Feliciana D'Attolico
I.R.C.	Gerri Zaccaro	Caterina Nitti	Stefano Ricciardi
Tedesco	Bellomo Antonella	-	-
Economia Aziendale	Renata Falvo	Vito Arcangelo Carulli	Vito Arcangelo Carulli



La formazione fa scuola

1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

Il gruppo classe si compone di n. 15 studenti e studentesse tutti provenienti dalla 4^aB dello scorso anno. Nel corso del triennio si sono verificati vari mutamenti nella struttura della classe: al terzo anno si contavano 19 alunni, mentre al 4° anno la scolaresca risultava composta da 23 alunni a causa di una non ammissione e l'inserimento di ben 5 non ammessi dell'anno precedente. L'attuale formazione deriva dalla non ammissione di 4 studenti e il passaggio ad altre realtà scolastiche da parte di 4 alunni per motivi personali.

Come si vede dalla tabella relativa ai cambiamenti nella composizione del consiglio della classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno, non è stato possibile assicurare una continuità didattica a causa di pensionamenti e trasferimenti di alcuni dei docenti, pertanto gli alunni hanno dovuto ricreare, per alcune materie in particolare, una consequenzialità logica e coerente nell'approccio all'apprendimento delle stesse.

Infatti il ritmo di apprendimento, i risultati conseguiti nelle varie discipline e il grado di maturazione raggiunto, risultano eterogenei mentre il livello generale della classe è omogeneo sia dal punto di vista sociale che culturale.

Gli alunni hanno sempre manifestato una generale disponibilità al dialogo educativo-didattico e, la ricomposizione della classe in un numero contenuto, ha favorito un clima positivo e costruttivo creando un contesto di apprendimento propositivo in condivisa serenità.

Il clima in classe è impostato sulla collaborazione e la partecipazione. La maggior parte degli alunni infatti è volenterosa, attivamente partecipativa all'attività didattica, ciò favorisce una buona responsabilità nell'interazione tra di loro e con i docenti. La classe si presenta corretta, educata, omogenea per capacità, interesse, impegno e sono pochi gli elementi meno partecipativi. Ovviamente il profitto varia da alunno ad alunno: all'interno della classe si è venuto a definire un piccolo gruppo che ha conseguito una preparazione completa altri mantengono un livello di conoscenze/competenze generalmente discreto con relative capacità espressive. Sono pochi quelli in cui permangono alcune debolezze.

Le famiglie di provenienza hanno, nella generalità, corrisposto alle esigenze e richieste del consiglio di classe, sostenendo l'acquisizione del senso di responsabilità dei propri figli/figlie sia nella preparazione alla vita che nella loro formazione umana e civile.

Il rendimento scolastico, desunto dalle valutazioni conseguite durante il corrente anno in riferimento al Profilo in uscita dello studente ed a quanto previsto dalle Schede Disciplinari, risulta nel complesso decisamente positivo e con poche situazioni di generale debolezza.

Il livello di motivazione allo studio, infatti, nel corso di quest'ultimo anno, si è rafforzato grazie ad una maggiore concentrazione e ad una ritrovata coesione tra l'intero gruppo classe che in generale ha mantenuto uno studio metodico, non sempre nozionistico o finalizzato alle verifiche previste. Come già detto, all'interno del gruppo tuttavia emerge un esiguo numero di alunni in cui si manifestano incertezze determinate da una personalità schiva e una partecipazione talvolta passiva.



La formazione fa scuola

Lo studio non sempre costante nel tempo e la presenza di carenze non pienamente colmate, malgrado le strategie adottate, sono causa di lacune pregresse che permangono in alcune discipline.

Ai progetti proposti dalla scuola hanno tutti risposto positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze culturali e professionali.

2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;



La formazione fa scuola

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.



La formazione fa scuola

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



La formazione fa scuola

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



La formazione fa scuola

2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M. – articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

Nell'articolazione “*Sistemi informativi aziendali*”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato **nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”** articolazione “**Sistemi informativi aziendali**” consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



La formazione fa scuola

3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.



La formazione fa scuola

4 Il Percorso formativo realizzato

4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori
- la palestra
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

1. libri di testo
2. risorse digitali
3. dispense
4. mappe concettuali
 - Piattaforma Google Suite for Education

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- risoluzione di problemi
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo



La formazione fa scuola

4.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi
- case study

4.3 La valutazione

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella.

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il *Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF)*:

Votazione	LIVELLI EQF
da 1 a 4	Competenza non raggiunta
pari a 5	Livello 1: lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
pari a 6	Livello 2: lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
da 7 a 8	Livello 3: lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
da 9 a 10	Livello 4: lo studente risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio



La formazione fa scuola

4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

4.5 Educazione civica

4.5.1 Il quadro normativo

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.



La formazione fa scuola

4.5.2 Attività, percorsi, progetti svolti

Si riportano di seguito le attività cui hanno preso parte gli alunni e le alunne:

- Visione del film “Sans Papier” presso il cinema Esedra di Bari sul tema della emigrazione
- Visione del film “Una femmina” presso il cinema Anche Cinema di Bari sul tema donna e mafia.
- Incontro con l’associazione “FRATRES” (formazione sulla donazione del sangue) e Admo (sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo). (Un'alunna ha provveduto alla donazione)
- Visione del film “QUEL GIORNO TU SARAI” presso il cinema “Anche Cinema” di Bari
- Open Day per l’orientamento universitario Università degli studi Aldo Moro presso il Campus Universitario

4.6 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Il panorama letterario della seconda metà dell’800 ; ● Dal romanzo sociale al romanzo psicologico; ● La poesia del Decadentismo; ● L’età tra le due guerre ● La poesia in Italia nel secondo dopoguerra
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il primo ‘900 ● L’età giolittiana ● la Prima Guerra mondiale ● la Rivoluzione Russa ● Il primo dopoguerra ● I regimi dittatoriali ● La crisi del 1929 e il New Deal in America ● L’Italia fra le due guerre: il fascismo ● La Seconda Guerra mondiale e la Shoah ● La Resistenza italiana ● Le origini del dopoguerra
ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Redazione del bilancio dell’impresa ● Analisi dei bilanci dell’impresa ● Il controllo e la gestione dei costi dell’impresa ● Le strategie aziendali ● La pianificazione e la programmazione dell’attività dell’impresa ● Il business plan
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato moderno: elementi costitutivi e forme di Stato ● L’evoluzione costituzionale dello Stato italiano: dall’unità d’Italia ai nostri giorni ● La forma costituzionale dello Stato moderno <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo Stato democratico e forme di governo 2. L’Ordinamento della Repubblica: il principio della separazione dei poteri e gli organi costituzionali



La formazione fa scuola

	<ul style="list-style-type: none"> ● La funzione di indirizzo politico e l'attività di gestione amministrativa
ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'attività finanziaria dello Stato ed i suoi strumenti <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Spese pubbliche 2. Le Entrate pubbliche 3. Il Bilancio pubblico ● L'imposizione fiscale ed il rapporto giuridico d'imposta: elementi, principi ed effetti ● Il sistema tributario italiano: IRPEF ed IRES
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Superfici nello spazio: funzioni reali a tre variabili reali ● Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in forma grafica (area ammissibile): estremanti di una funzione reale in tre variabili reali lineare e vincolata ● Dominio di una funzione reale in tre variabili reali ● Derivate parziali ● Massimi e minimi relativi liberi e vincolati di una funzione in tre variabili reali: hessiano ed hessiano orlato ● Funzioni economiche e diagramma di redditività ● Scopi e metodi della ricerca operativa ● Problemi di scelta: cenni teorici
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Modellazione e progettazione dei Database ● Le reti di computer e Internet ● La Sicurezza dei dati in reti ● Sistemi informativi aziendali ● Gestione di applicazioni informatiche nel web ● Le reti per l'azienda e la pubblica amministrazione ● Privacy, proprietà intellettuale e crimini informatici
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● International Trade ● Business Organisation ● Banking and Finance ● The Market and Marketing ● The Marketing Mix ● The dystopian novel – George Orwell "1984"
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● Percezione della corporeità e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. ● Regole, sport e fair play. ● Salute, benessere e sicurezza.
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Amore, affettività e sessualità: amore come comunicazione; filia, eros, agape e charitas; innamoramento, fidanzamento matrimonio; concezione biologista, spiritualista e personalista della sessualità. ● Etica sociale: principi: sussidiarietà, solidarietà, destinazione universale dei beni, bene comune; la dimensione ecologica; etica sociale nel lavoro, economia e politica. ● La ricerca della verità: definizione e tipologie; rapporto tra scienza e fede; rapporto tra verità, nichilismo e relativismo.



La formazione fa scuola

EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Netiquette rules - 10 netiquette rules to maintain a good online reputation • Intelligenza Artificiale e pubblica sicurezza: utilizzi e rischi sociali • Marketing plan e social media marketing • La dignità sociale come fondamento delle democrazie costituzionali • Etica della persona e diritti umani – bioetica • Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo • Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile • Nozioni di statistica descrittiva - Rappresentazioni grafiche, quali strumenti di comunicazione riguardo al raggiungimento o meno degli obiettivi dell'Agenda 2030
--------------------------	--

4.7 Temi centrali (macroaree)

I docenti hanno guidato gli studenti predisponendo un percorso di analisi dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di renderli maggiormente consapevoli della centralità dei seguenti temi.

Tale ricostruzione viene di seguito sintetizzata:

Tema centrale	Discipline coinvolte	Nodi concettuali disciplina
PERSONA	ITALIANO	La poesia in Italia nel secondo dopoguerra
	STORIA	La Seconda Guerra Mondiale: la Shoah e la Resistenza Italiana
	INGLESE	Psychological Manipulation - Target
	ECONOMIA AZIENDALE	Il bilancio d'esercizio - Costi per il personale
	DIRITTO	Forme di stato e Welfare State. Evoluzione costituzionale e fasi di attuazione della Costituzione della Repubblica italiana
	ECONOMIA POLITICA	La spesa pubblica, la spesa sociale e previdenziale
	INFORMATICA	La criminalità informatica - intelligenza artificiale
	EDUCAZIONE CIVICA	Principio personalista e l'inviolabilità delle libertà personali
	MATEMATICA	Problemi di scelta individuali e Ricerca Operativa
	SCIENZE MOTORIE	Sport e salute, benessere e sicurezza
LAVORO E BUSINESS	ITALIANO	Giovanni Verga
	STORIA	La società di massa
	INGLESE	Business organisation
	ECONOMIA AZIENDALE	Business plan
	DIRITTO	Il principio della separazione dei poteri. Funzione legislativa, esecutiva, giudiziaria e organi costituzionali di riferimento
	ECONOMIA POLITICA	Le entrate pubbliche derivate e relative fonti. Il rapporto giuridico d'imposta: soggetti e principi. L'imposizione fiscale: fonti ed effetti.
	INFORMATICA	Business Intelligence - Sistemi informativi aziendali
	EDUCAZIONE CIVICA	Principio lavorista e rapporti economici
	MATEMATICA	Lavoro di equipe nella Ricerca Operativa
	SCIENZE MOTORIE	L'operatore sportivo fra dilettantismo e professionismo
AMBIENTE	ITALIANO	Dal romanzo sociale al romanzo psicologico



La formazione fa scuola

	STORIA	Il Primo Dopoguerra
	INGLESE	Multinationals and their effects in developing countries
	ECONOMIA AZIENDALE	Bilancio socio-ambientale - Strategie
	DIRITTO	Organizzazione amministrativa ed autonomie locali. Il principio di sussidiarietà.
	ECONOMIA POLITICA	Entrate pubbliche originarie e relative fonti. Demanio fiscale e patrimonio disponibile. Alienazione dei beni pubblici e le entrate straordinarie
	INFORMATICA	Green computing-Realità virtuale
	EDUCAZIONE CIVICA	Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile
	MATEMATICA	Ambiente matematico: spazio e funzioni in tre variabili
	SCIENZE MOTORIE	Attività in ambiente naturale e adattamenti fisici
COMUNICAZIONE	ITALIANO	La poesia del Decadentismo e l'età tra le due guerre
	STORIA	La prima Guerra Mondiale, i Regimi dittatoriali e la Rivoluzione Russa
	INGLESE	Advertising - The Newspeak - Information and Propaganda
	ECONOMIA AZIENDALE	Social media marketing e Piano di marketing
	DIRITTO	Democrazia e rapporti istituzionali tra Cittadini e Stato
	ECONOMIA POLITICA	Il Bilancio pubblico
	INFORMATICA	Reti di computer e sistemi crittografici
	EDUCAZIONE CIVICA	Marketing plan e social media marketing
	MATEMATICA	Diagramma di redditività/Grafici in Statistica
TECNOLOGIA	SCIENZE MOTORIE	Comunicazione e feedback nello sport
	ITALIANO	Le avanguardie
	STORIA	Le innovazioni tecnologiche
	INGLESE	Business and Technology - Technology in "1984"
	ECONOMIA AZIENDALE	Contabilità gestionale
	DIRITTO	Pubblica Amministrazione ed attività amministrativa
	ECONOMIA POLITICA	Sistema tributario ed Agenzie fiscali
	INFORMATICA	Tutto
	EDUCAZIONE CIVICA	
ECONOMIA E STATO	MATEMATICA	Break even point
	SCIENZE MOTORIE	La tecnologia nello sport: come l'attività sportiva è cambiata
	ITALIANO	Gabriele D'Annunzio e il regime
	STORIA	Le Dittature
	INGLESE	Commerce and Trade - Economic Systems
	ECONOMIA AZIENDALE	Pianificazione, programmazione e controllo - Il bilancio d'esercizio
	DIRITTO	Lo Stato moderno: lo Stato apparato e lo Stato comunità
ECONOMIA POLITICA	La finanza funzionale dello Stato e i suoi strumenti	
INFORMATICA	Reti per la pubblica amministrazione - E-government	



La formazione fa scuola

	EDUCAZIONE CIVICA	Netiquette rules - 10 netiquette rules to maintain a good online reputation Intelligenza Artificiale e pubblica sicurezza: utilizzi e rischi sociali
	MATEMATICA	Tipi di mercato/ Problemi di scelta collettivi
	SCIENZE MOTORIE	Il fair play



La formazione fa scuola

4.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha aderito al PCTO d'Istituto "JOB EDUCATION", inserito nel PTOF 2019 2022, per il secondo biennio; al PCTO d'Istituto "COSTRUIRE COMPETENZE", allegato al nuovo PTOF 2022 2025, per il monoennio conclusivo.

La progettazione di entrambi i progetti è stata guidata dal profilo di studi sia in termini di competenze tecnico-professionali (hard skills) che di competenze trasversali (soft skill), al fine di consentire agli studenti di integrare, potenziare ed arricchire il proprio curriculum di studi in coerenza con il profilo educativo e culturale definito dal proprio indirizzo.

Entrambe le progettazioni hanno garantito l'uniformità con l'Offerta Formativa attraverso attività formative finalizzate ad imparare attraverso il fare, esperienze sul campo, simulazione d'impresa e attività in alternanza, acclarando per tutti gli studenti della classe l'obbligo minimo delle 150 ore.

Nel triennio di riferimento il Consiglio di classe si è sempre mosso in coerenza con le Linee guida per i Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento curando, in via preferenziale, la dimensione curricolare al terzo anno, quella esperienziale al quarto e quella orientativa al quinto anno di corso.

Il Consiglio, altresì, ha sempre curato l'armonica articolazione delle attività proposte, alternando attività formative e project work ad esperienze presso strutture ospitanti con affiancamento di un Tutor esterno (ASL).

Nello specifico del primo anno del secondo biennio, il Consiglio di classe ha ritenuto di dover optare, alla luce della prolungata situazione pandemica, per la fruizione di PCTO in prevalenza on line, sempre coerenti con il profilo in uscita della classe.

Le attività di PCTO in Alternanza Scuola Lavoro sono state svolte prevalentemente nel quarto anno di corso, sulla base di specifiche convenzioni e previa pianificazione delle attività e delle competenze da sviluppare in apposito Progetto formativo redatto dal Tutor scolastico di concerto con il Tutor aziendale.

Nel corrente anno scolastico sono state messe in atto iniziative di PCTO, sostanzialmente legate all'orientamento al lavoro ed al proseguimento degli studi, fatto salvo qualche caso di monte ore sottodimensionato che ha richiesto ulteriori e specifiche azioni di sviluppo di competenze.

La valutazione dei PCTO è stata annualmente parte integrante della valutazione finale dello studente; tutte le attività sono state monitorate in itinere ed hanno quasi sempre previsto il rilascio di un attestato dedicato, comprese quelle svolte in modalità online.

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali: apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni) - interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo) - essere imprenditori di se stessi (risoluzione di problemi, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

La progettazione triennale del PCTO è stata integrata nel corso degli aa.ss. 2021-2022 e 2022-2023 dalle azioni previste dal Programma Operativo Nazionale – Fondi Strutturali Europei "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020.



La formazione fa scuola

Qui di seguito il quadro prospettico di monitoraggio delle azioni PCTO messe in atto nel percorso triennale; il prospetto riassuntivo del monte ore raggiunto da ogni singolo alunno viene invece allegato al verbale conclusivo delle operazioni di scrutinio.

CATALOGO PCTO - PROGETTO PTOF JOB EDUCATION - TRIENNIO 2019-2022			
ANNO SCOLASTICO 2020-2021 - Prima annualità			
Attività	Ore attribuibili	Documentazione	n. Alunni
Sicurezza: Formazione generale lavoratori su Piattaforma online ANFOS	4 h.	Attestati ANFOS	
IFS – La tua idea d’impresa – Festival dei Giovani	80 h.	Attestati Noi siamo futuro	
FEDERCHIMICA - Costruirsi un futuro nell’industria chimica	20 h.	Attestati digitali	
ANNO SCOLASTICO 2021-2022 - Seconda annualità			
Attività	Ore attribuibili	Documentazione	n. Alunni
Percorso on line di orientamento, sviluppo delle competenze digitali e conoscenza della realtà aziendale di FASTWEB	14 h.	Attestati Fastweb	
PON FSE – Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento 2014 – 2020 MODULO: OLTRE LA SOGLIA: Imparo - Pianifico - Risparmio	30 h.	Attestati dedicati	
PCTO in Alternanza scuola lavoro c/o le seguenti strutture ospitanti con affiancamento di Tutor aziendale: 1. MONDO SRL 2. EVEN SRL 3. Giorgia Fabbro - Consulente finanziario Widiba 4. Studio professionale rag. Piccoli 5. AGRO MURGIA S.R.L. 6. Bizzarro Grandolfo & C. - Studio associato 7. GIAL. SERVICE S.R.L. 8. Studio professionale MONDELLI dr. Giovanni	30 h.	Registri firme	
CATALOGO PCTO - PROGETTO PTOF JOB EDUCATION - TRIENNIO 2022-2023			
ANNO SCOLASTICO 2022-2023 - Terza annualità			
Attività	Ore attribuibili	Documentazione	n. Alunni
UniBA – Percorsi di Orientamento consapevole	30 h.	Attestati	
Ricerca Attiva del Lavoro – ETJCA S.p.a - Agenzia per il lavoro	10 h.	Attestati Etjca	
Orientamento ITS - Progetto APULIA DIGITAL MAKER - Percorso APP MOBILE/ CYBERSECURITY/MACHINE LEARNING	30 h.	Attestati Apulia Digital maker	
Campus Bari - Salone dell'orientamento	5 h.	Attestati digitali	



La formazione fa scuola

5 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe

Diverse le iniziative extracurricolari a cui singoli alunni hanno aderito nel corso dell'intero triennio; in tutti i casi la partecipazione è avvenuta su base volontaria ed è documentabile come da tabella seguente.

Sono tutte iniziative messe a punto dall'Istituzione scolastica in funzione del proprio Piano Triennale di miglioramento dell'Offerta Formativa, ad eccezione delle ultime tre attività documentate con attestazione di Organismi esterni.

Tutta la documentazione dichiarata in tabella è stata acquisita dalla scuola in formato digitale e archiviata nel drive della classe nella cartella "Curriculum studenti".

ATTIVITA'	DOCUMENTAZIONE	NUMERO ALUNNI
Cisco Networking Academy IoT	Certificato di Completamento del Corso	15
ECDL FULL Certificate	Certificato ECDL FULL	3
Cambridge English Level one	Certificazione linguistica B1	5
ECDL STANDARD	Esame a giugno	9